

Mario Ferrari

nasce a Roma nel 1974, dove consegue i suoi studi artistici di base prima al Liceo Artistico Sperimentale (esperienza pilota in Italia) e poi all'Accademia di Belle Arti di Roma dove è allievo di grandi maestri come Enzo Frascione e Vincenzo Gaetaniello.

A Roma, giovanissimo, è protagonista delle sue prime esposizioni collettive (Palazzo della Regione), e personali (CapranicArte).

Ferrari tuttavia non è quel semplice artista figurativo che la sua prima formazione avrebbe voluto: l'innata curiosità e la spontanea tendenza alla sperimentazione ed alla contaminazione artistica lo spingono subito ad intraprendere nuovi percorsi espressivi, dividendo il suo tempo con eguale dedizione alla pittura come alla scultura, alla grafica e alle discipline plastiche.

A vent'anni entra a far parte della compagnia teatrale OPLAS, di cui dopo breve diventa non solo co-direttore artistico, ma principale interprete sperimentando altre forme artistiche come la danza e l'espressione corporea. Insieme a Luca Bruni sperimenta la danza sui trampoli, sviluppando una propria tecnica di acrobazia ed evoluzioni uniche ed innovative, e che i critici di danza in Italia hanno definito come *"nuova tecnica di danza al limite dell'inverosimile"* (V.Ottolenghi). Di questa tecnica Mario Ferrari è il principale interprete e allo stesso tempo teorico, insegnandola ai numerosi artisti che nel corso degli anni hanno lavorato con la compagnia dell'OPLAS.

In seno all'esperienza teatrale M.Ferrari interpreta i ruoli principali in numerose produzioni (Francesco in *"Chiara e Francesco"*, 1999; Carmen in *"Carmen"*, 2000; Romeo in *"Julieta e Romeo"*, 2004; il Serpente/Presentatore nel *"Progetto Apple – l'origine del peccato"*, 2006, interpretando il ruolo in lingua italiana, spagnola, tedesco e polacco; se stesso in *"Spazi di Nessuno"*, 2006): in questi ruoli M.Ferrari si è esibito di fronte a platee di tutto il mondo fra cui la Corea, Singapore, Cuba e dodici paesi dell'Unione Europea.

Interpretando questi ruoli riceve il premio del pubblico come miglior spettacolo in: *"C'era una volta un lago dei cigni"* (Koblenz, Germania 2000); *"Carmen"* (Vilareal, Spagna 2001; Olsztyn, Polonia 2005); *"Julieta e Romeo"* (Ciudad Rodrigo, Spagna 2005).

M.Ferrari si dedica altresì alla produzione multimediale, affinando con le nuove tecnologie la sua capacità creativa di artista tradizionalmente inteso, producendo video e corti.

Una collezione permanente di opere di Ferrari è allestita presso la Galleria dell'OPLAS Teatro ad Umbertide, attualmente sede del suo atelier creativo.

Attualmente è co-direttore artistico dell'OPLAS Teatro – Sezione Eventi.